



IL
SILENZIO
È



IL
TUO
NEMICO



2 0 1 8



il silenzio è il tuo nemico 2018

A cura della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Consiglio regionale

Gruppo di lavoro della Commissione
"Salute e Politiche sociali Contrasto alla violenza contro le donne"

Immagine di copertina di Micaela Cossettini

Impaginazione e stampa
Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia
Segreteria Generale

I Edizione 2009
II Edizione 2012
III Edizione 2015
IV Edizione 2017

il silenzio è il tuo nemico 2018

“La verità non è mai stata rivendicata con la violenza”

M.K.Gandhi

Il silenzio è il tuo nemico

Uscire dalla violenza si può

Gennaio 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

Il problema della violenza contro le donne non solo non accenna ad arrestarsi ma, come riportano dati e statistiche, si sta amplificando: giornalmente apprendiamo casi di donne vittime di maltrattamenti, abusi e violenze, fuori e dentro le mura domestiche, cui assistono spesso anche i bambini, con gravi conseguenze sul piano emotivo e cognitivo.

Questo atroce fenomeno, che non conosce età né classe sociale, va affrontato con determinazione aiutando le donne a denunciare, ad uscire dal silenzio, nemico subdolo ma troppo ricorrentemente presente.

L'obiettivo che la Commissione Pari Opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia si prefigge con tale opuscolo, dunque, è dimostrare che dalla violenza si può, si deve uscire!

*Paura, insicurezza, solitudine, disperazione si impadroniscono della donna vittima di soprusi rendendola impotente; ecco perché abbiamo pensato a questo vademecum che, con chiarezza e dati precisi, analizza i vari tipi di violenza, da quella fisica a quella psicologica, da quella sessuale a quella economica e finanche persecutoria, indicando il percorso da seguire per ricorrere ad aiuti concreti verso Centri e Istituzioni competenti. **Un comportamento violento è grave e inaccettabile, e non può essere in alcun modo giustificato, né da parte di chi lo esercita, né da chi lo subisce.***

L'autentica finalità della presente pubblicazione è incoraggiare la vittima a denunciare l'abuso subito con convinzione e fiducia, a rompere il silenzio, e ciò a partire da un valore eticamente irreprensibile e non negoziabile: il RISPETTO, in nome della dignità della persona.

Auspichiamo, pertanto, anche attraverso queste informazioni, che il mondo femminile superi anacronistiche inibizioni e, pur da situazioni di sofferenza e di dolore, viva la condivisione, in un clima di reale cambiamento e di autentica emancipazione.

Annamaria POGGIOLI

*Presidente della Commissione regionale
per le pari opportunità tra uomo e donna*

USCIRE
DALLA
VIOLENZA
SI PUÒ

25
novembre
giornata internazionale
contro la violenza
sulle donne

[Di Maio Simona] [SAUP]

Indice

| | |
|--|-----------|
| <i>In Friuli Venezia Giulia</i> | 11 |
| <i>Le violenze sulla donna.....</i> | 17 |
| <i>L'autore della violenza.....</i> | 19 |
| <i>Gli indicatori di pericolo.....</i> | 22 |
| <i>I luoghi comuni.....</i> | 25 |
| <i>Consigli utili.....</i> | 27 |
| <i>Cosa posso fare?</i> | 28 |
| <i>La normativa.....</i> | 29 |
| <i>I centri antiviolenza</i> | 33 |
| <i>Ringraziamenti</i> | 34 |

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2011

Nel 2011 nella nostra regione 626 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

| | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| 331 18-40 anni | 346 41-64 anni | 99 non rilevato |
| 374 coniugate | 211 nubili | 106 separate |
| 42 divorziate | 25 vedove | 18 non rilevato |
| 382 occupate | 81 casalinghe | 159 disoccupate |
| 101 altro | 53 non rilevato | |

Utenti per tipologia di violenza

| | | | | |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 449 psicologica | 489 fisica | 206 stalking | 360 economica | 106 sessuale |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|

Ospitalità in case rifugio

| | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|--|
| 64 donne ospitate | 56 figli di donne ospitate | 48 posti in 8 case capacità massima d'accoglienza (dato al 2009) |
|-----------------------------|--------------------------------------|--|

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2012

Nel 2012 nella nostra regione 737 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

| | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| 362 18-40 anni | 361 41-64 anni | 14 non rilevato |
| 361 coniugate | 222 nubili | 87 separate |
| 38 divorziate | 25 vedove | 4 non rilevato |
| 373 occupate | 68 casalinghe | 188 disoccupate |
| 99 altro | 90 non rilevato | |

Utenti per tipologia di violenza

| | | | | |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 681 psicologica | 499 fisica | 166 stalking | 345 economica | 101 sessuale |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|

Utenti per titolo di studio

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------|---------------------------------------|
| 35 scuola elementare | 188 scuola media inferiore | 283 scuola media superiore | 79 laurea | 30 formazione professionale |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------|---------------------------------------|

Ospitalità in case rifugio

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 86 donne ospitate | 85 figli di donne ospitate |
|-----------------------------|--------------------------------------|

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2013

Nel 2013 nella nostra regione 791 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

| | | |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| 366 18-40 anni | 392 41-64 anni | 30 non rilevato |
| 343 coniugate | 244 nubili | 117 separate |
| 52 divorziate | 23 vedove | 11 non rilevato |
| 373 occupate | 68 casalinghe | 188 disoccupate |
| 99 altro | 9 non rilevato | 1 Uomo |

Utenti per tipologia di violenza

| | | | | |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------|
| 736 psicologica | 506 fisica | 172 stalking | 311 economica | 97 sessuale |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------|

Utenti per titolo di studio

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
| 31 scuola elementare | 197 scuola media inferiore | 281 scuola media superiore | 107 laurea | 54 formazione professionale |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|

Ospitalità in case rifugio

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 82 donne ospitate | 66 figli di donne ospitate |
|-----------------------------|--------------------------------------|

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2014

Nel 2014 nella nostra regione 764 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

| | | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| 369 18-40 anni | 372 41-64 anni | 21 non rilevato | 34 studentesse |
| 343 coniugate | 247 nubili | 89 separate | |
| 45 divorziate | 19 vedove | 21 non rilevato | |
| 378 occupate | 58 casalinghe | 212 disoccupate | |
| 5 altro | 17 non rilevato | | |

Utenti per tipologia di violenza

| | | | | |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 705 psicologica | 483 fisica | 179 stalking | 362 economica | 127 sessuale |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|

Utenti per titolo di studio

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
| 31 scuola elementare | 205 scuola media inferiore | 276 scuola media superiore | 120 laurea | 53 formazione professionale |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|

Ospitalità in case rifugio

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 81 donne ospitate | 77 figli di donne ospitate |
|-----------------------------|--------------------------------------|

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

In Friuli Venezia Giulia nel 2015

Nel 2015 nella nostra regione 775 donne sono state seguite dai Centri antiviolenza

| | | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| 362 18-40 anni | 393 41-64 anni | 18 non rilevato | 34 studentesse |
| 371 coniugate | 240 nubili | 90 separate | |
| 43 divorziate | 16 vedove | 3 non rilevato | |
| 375 occupate | 84 casalinghe | 202 disoccupate | |
| 16 altro | 20 non rilevato | | |

Utenti per tipologia di violenza

| | | | | |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 729 psicologica | 496 fisica | 145 stalking | 367 economica | 119 sessuale |
|---------------------------|----------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|

Utenti per titolo di studio

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
| 31 scuola elementare | 192 scuola media inferiore | 291 scuola media superiore | 118 laurea | 34 formazione professionale |
|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|

Ospitalità in case rifugio

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 76 donne ospitate | 82 figli di donne ospitate |
|-----------------------------|--------------------------------------|

Dati SISS – sistema informativo socio-sanitario

il silenzio è il tuo nemico 2018

QUESTO **NON È**
AMORE

25
NOVEMBRE

Giornata
Internazionale
contro
la violenza
sulle donne

Le violenze sulla donna

Fisica:

ogni intimidazione contro il tuo corpo e le tue proprietà

- ti strattona, ti schiaffeggia, ti morde, calcia, sputa, dà pizzicotti, brucia con la sigaretta, rompe le tue cose
- ti impedisce di muoverti, di uscire
- ti priva delle cure mediche, ti priva del sonno

Psicologica:

spesso prepara la violenza fisica perché svalorizza e non rispetta la tua identità di persona e te lo fa sembrare una cosa normale

- ti critica, ti umilia o ridicolizza anche davanti agli altri, ti insulta
- ti impedisce di vedere parenti e amici, di coltivare i tuoi interessi
- minaccia di fare del male a te o ai figli
- minaccia di fare del male a se stesso o di suicidarsi

Sessuale:

- ti impone rapporti o giochi sessuali quando non ne hai voglia
- ti obbliga a guardare o utilizzare materiale pornografico
- ti costringe ad avere rapporti sessuali con altre persone o a guardarli
- ti obbliga ad avere rapporti davanti ad altre persone o davanti ai figli

il silenzio è il tuo nemico 2018

Economica:

- ti esclude dalle scelte riguardanti il bilancio familiare e la situazione patrimoniale
- controlla la tua capacità di spesa e ti impedisce di avere un conto in banca
- ti impedisce di cercare o mantenere un lavoro
- ti fa contrarre debiti o impegni economici senza il tuo consenso
- intesta tutti i beni a suo nome anche se tu vi hai contribuito con le tue risorse
- si rifiuta di pagare un assegno di mantenimento adeguato

Persecutoria (stalking)

quando cerchi di allontanarti da una relazione violenta o non desiderata

- ti segue negli spostamenti e ti aspetta quando esci da casa o dal lavoro
- ti invia biglietti, minacce, continui sms o telefonate
- compare nei luoghi che tu usi frequentare per farti sentire "in trappola"

Autore della violenza

Dati dei casi seguiti nel 2011 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partner (marito, compagno, fidanzato) | 481 |
| Ex partner | 147 |
| Famigliare | 68 |
| Amico/conoscente/collega | 34 |
| Estraneo | 6 |
| Violenza di gruppo | 3 |
| Datore di lavoro | 4 |
| Altro | 19 |
| Non rilevato | 20 |

Dati dei casi seguiti nel 2012 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partner (marito, compagno, fidanzato) | 487 |
| Ex partner | 132 |
| Famigliare | 59 |
| Amico/conoscente/collega | 18 |
| Estraneo | 6 |
| Altro | 35 |
| Non rilevato | 4 |

Dati dei casi seguiti nel 2013 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partner (marito, compagno, fidanzato) | 463 |
| Ex partner | 176 |
| Famigliare | 79 |
| Amico/conoscente/collega | 27 |
| Estraneo | 6 |
| Altro | 42 |
| Non rilevato | 4 |

il silenzio è il tuo nemico 2018

Dati dei casi seguiti nel 2014 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partner (marito, compagno, fidanzato) | 469 |
| Ex partner | 148 |
| Famigliare | 57 |
| Amico/conoscente/collega | 32 |
| Estraneo | - |
| Altro | 53 |
| Non rilevato | 4 |

Dati dei casi seguiti nel 2015 dai centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partner (marito, compagno, fidanzato) | 492 |
| Ex partner | 134 |
| Famigliare | 69 |
| Amico/conoscente/collega | 34 |
| Estraneo | - |
| Altro | 31 |
| Non rilevato | 15 |

il silenzio è il tuo nemico 2018

Indicatori di pericolo

- Percezione soggettiva della donna di essere in **pericolo**
- Gelosia **ossessiva** e **possessiva** del partner
- Presenza di **armi**
- Precedenti atti di **violenza**
- **Escalation** di violenza negli ultimi periodi
- **Episodi** particolarmente gravi o crudeli
- Violenza **su animali domestici**
- **Precedenti penali**
- Uso di **alcool** e sostanze stupefacenti
- Comportamenti aggressivi e violenti **anche all'esterno** dell'ambiente domestico

Violenza domestica

La violenza è statisticamente agita per la maggior parte all'interno delle mura domestiche in un ambiente familiare in cui il modello relazionale si basa sul potere, sull'uso e sul controllo dell'altro e presuppone un rapporto affettivo che la rende più difficilmente riconoscibile.

La vittima

- vive una relazione ambigua sul piano, dell'abuso e sul piano affettivo che si sovrappongono e generano **confusione**: coesistono infatti, il desiderio di mantenere unita la famiglia e al tempo stesso la consapevolezza della necessità di sottrarre i figli alla violenza
- si sente **svilita** nel suo ruolo di madre
- si sente responsabile del buon andamento della relazione e si **vergogna** di esprimere il suo disagio all'esterno
- solo in casi rarissimi la violenza è improvvisa di norma essa è **quotidiana** e ha le caratteristiche di ripetitività e di continuità
- la minaccia prevedibile, cronica, sequenziale crea quel **senso di impotenza** che diventa un elemento centrale del vissuto delle vittime
- la donna inizia pian piano a svalutarsi, a sentirsi insicura, a sentirsi **isolata** e magari in colpa
- spesso cade in **depressione**, accusa attacchi di **panico**, **ansia** e comportamenti fobici.

Queste modalità influenzano fortemente la relazione con i figli e la capacità di accudimento e di attenzione verso i loro bisogni emotivi.

Molte madri di bambini maltrattati o abusati sono loro stesse in uno stato di impoverimento tale (di rapporti, di risorse a tutti i livelli) che impedisce loro qualsiasi azione efficace.

le conseguenze

- **Mancanza di autostima**, perdita di fiducia nelle proprie capacità
- **Insicurezza** e incapacità di decidere
- **Sensi di colpa**, solitudine, disperazione
- **Paura di comunicare**, timore *di non essere creduta*
- **Paura** che le **violenze** si **ripetano**



PERCHÈ OGNI VIOLENZA UCCIDE UNA PARTE DI TE.

I luoghi comuni

(Gli stereotipi)

Si crede che...

Sia un fenomeno limitato

Riguardi solo le fasce sociali svantaggiate, emarginate, deprivate

Sia la conseguenza di un "problema" in chi esercita la violenza: assunzione di alcol, droghe o disturbi di personalità.

Sia un problema degli uomini che nella loro storia familiare sono stati vittime e/o testimoni di violenza.

Che la violenza domestica non incide sulla salute delle donne

Debba trovare soluzione tra le pareti domestiche

La violenza domestica è causata da occasionali e sporadiche perdite di controllo

Sia provocato dagli atteggiamenti delle donne: istiganti, poco prudenti e provocanti

In realtà...

E' esteso anche se ancora sommerso e sottostimato

Può riguardare chiunque, di ogni età e classe sociale

E' esercitata da uomini che non presentano particolari problemi. L'alcool, le droghe e i disturbi psichici possono invece far precipitare la situazione.

Gli studi mostrano che non tutti i bambini vittime di violenza e/ o testimoni diventano uomini violenti.

Incide gravemente sul benessere psicofisico delle donne

E' importante che la violenza venga alla luce e sia affrontata con aiuti esterni

Picchiare è una "strategia" finalizzata a modificare i comportamenti dell'altro

Nessun comportamento delle donne può giustificare l'uso della violenza

il silenzio è il tuo nemico 2018

l'uscita c'è



25 novembre
giornata internazionale
contro la violenza
sulle donne

Consigli utili

Premesso che la violenza contro le donne riguarda tutti quei comportamenti, azioni e minacce che possono arrecare **una sofferenza** fisica, sessuale, psicologica o economica, è opportuno che tu, quando ne sei vittima, chiedi subito aiuto, **senza inibizioni né timori**, ma anzi con grande fermezza e determinazione.

Se l'aggressore ti procura **lividi o ferite**, recati al **Pronto soccorso** per le dovute cure, Ti sarà rilasciato anche un certificato medico.

Sappi che esistono i **Centri antiviolenza**, disposti ad ascoltarti e a fornirti ogni sorta di informazione e consulenza, sia psicologica che legale; lì infatti, troverai operatrici con formazione specifica, disponibili a d ascoltare la tua storia, a sostenerti e ad aiutarti ad uscire dalla situazione di violenza che stai vivendo, **nel rispetto della privacy** e, se lo desideri, del tuo anonimato.

Sempre con il **tuo consenso**, le operatrici potranno metterti in contatto con i servizi più opportuni al tuo caso, dal medico al servizio sociale, al consultorio familiare, alle forze dell'ordine... insomma, ad ogni genere di consulenza, e accompagnarti, se lo desideri, ai primi colloqui.

Se però non sai come trovare il Centro più vicino, puoi rivolgerti al Servizio sociale del tuo Comune, o chiamare il numero gratuito Se però non sai come trovare il Centro più vicino, puoi rivolgerti al Servizio sociale del tuo Comune, o



1522

ANTIVIOLENZA DONNA
ATTIVO 24 ORE SU 24



il silenzio è il tuo nemico 2018



SE SUBISCI VIOLENZA
SE VEDI QUALCUNO
CHE LA STA SUBENDO
CHIAMA



1522

**ANTIVIOLENZA DONNA
ATTIVO 24 ORE SU 24**



il silenzio è il tuo nemico 2018

La normativa internazionale

Il 1° agosto 2014 è entrata in vigore la **“Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” (cd. Convenzione di Istanbul)**. Si tratta di un accordo vincolante, sottoscritto dai Paesi membri del Consiglio d’Europa, che impone agli Stati adottare tutte le misure necessarie, su tre specifiche direttrici, per:

- **prevenire la violenza:** attraverso campagne di sensibilizzazione e programmi destinati ad aumentare l’autonomia e l’emancipazione delle donne; programmi scolastici sui temi della parità fra i sessi ed il reciproco rispetto, destinati agli studenti di ogni ordine e grado; elaborazione e attuazione di norme di autoregolamentazione per i mass media e in genere il settore dell’informazione e comunicazione; formazione adeguata delle figure professionali a vario titolo coinvolte nel sostegno alle vittime o nel trattamento degli autori della violenza;

- **proteggere le vittime:** protezione delle vittime da nuovi atti di violenza, tenendo prioritariamente presenti i bisogni specifici delle vittime stesse, attraverso la efficace cooperazione tra tutti gli organismi competenti (autorità giudiziaria, forze dell’ordine, servizio sanitario, servizi sociali, associazioni e in genere organismi non governativi, etc.); informazione tempestiva alla vittima sui servizi di sostegno (consulenze psicologiche, legali, assistenza nella ricerca di lavoro, di alloggio) e le misure legali disponibili; supporto ed aiuto per sporgere la denuncia; creazione di rifugi adeguati; linee telefoniche di assistenza gratuita (in Italia è attivo il numero Antiviolenza 1522); protezione e supporto ai bambini testimoni di ogni forma di violenza; garanzia che siano presi in considerazione gli episodi di violenza tutte le volte che l’autorità deve determinare i diritti di custodia e di visita dei figli, il cui esercizio non può compromettere la sicurezza ed i diritti della vittima o dei bambini;

il silenzio è il tuo nemico 2018

- **punire i colpevoli degli atti di violenza:** garanzia che i reati siano puniti con sanzioni efficaci, proporzionate alla gravità dei fatti e dissuasive; monitoraggio e sorveglianza del colpevole condannato; garanzia del superiore interesse del bambino, anche con l'applicazione di restrizioni alla responsabilità genitoriale del colpevole.

Puoi scaricare la Convenzione di Istanbul al link:

http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/pagine/allegati/convenzione_Istanbul_violenza_donne.pdf

La normativa italiana

Le condotte violente, tutte, costituiscono reati puniti dall'ordinamento giuridico italiano, sia che si tratti di violenza fisica, che morale, psicologica o sessuale; costituiscono reato anche le condotte persecutorie (cd. Stalking).

In generale, salvo che per i reati più gravi (per es. maltrattamenti in famiglia, lesioni gravi, tentato omicidio, alcune ipotesi di violenza sessuale, alcune ipotesi di stalking), è necessario che la vittima espressamente richieda (con la Querela) che si proceda nei confronti del colpevole (reati procedibili solo a querela di parte).

Nei casi più gravi, invece, anche senza la richiesta della vittima, si apre un procedimento penale a carico dell'autore della violenza, tutte le volte che l'Autorità giudiziaria o un pubblico ufficiale viene a conoscenza del fatto violento (reati procedibili d'ufficio).

Sul sito della Commissione:

http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/pagine/allegati/riferimenti_normativi.pdf

Gli strumenti legali di tutela immediata della vittima

Nelle ipotesi di condotte violente costituenti reato, in particolare nelle ipotesi di reato procedibile d'ufficio, possono essere adottate immediatamente delle misure, che servono a proteggere la vittima, quali:

- **l'allontanamento del violento dalla casa familiare;**
- **il divieto per il violento di avvicinare, contattare e comunicare** con la vittima, nonché di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla vittima (e quindi, oltre all'abitazione, il luogo di lavoro, o la scuola);
- **misure restrittive della libertà** (per es. custodia cautelare in carcere, arresti domiciliari) nei casi più gravi;
- nei casi di stalking, **l'ammonimento del persecutore** ad opera del Questore.

In tutti i casi di condotte pregiudizievoli all'interno dell'abitazione domestica, possono essere richieste al giudice, in sede civile, le misure protettive dell'allontanamento del maltrattante dall'abitazione, unitamente al divieto di avvicinamento e comunicazione.

Presso i Centri Antiviolenza della Regione FVG, puoi ottenere tutte le informazioni legali ed il supporto necessario per presentare la querela ed eventualmente chiedere l'applicazione di misure protettive.

La normativa regionale

La Regione FVG sin dall'anno 2000 promuove e finanzia, attraverso la L.R. 17/2000, i "progetti antiviolenza" degli enti pubblici territoriali e delle associazioni femminili del territorio regionale (Centri Antiviolenza).

I centri antiviolenza

Trieste

GOAP

Via San Silvestro, 3/5 – Trieste
Tel. 040 3478827 - fax:
040 3478856
info@goap.it
<http://www.goap.it>

Gorizia

SOS ROSA

Via Diaz 5/ Palazzo Alvarez – Gorizia
Tel. e fax 0481 32954
sosrosa@yahoo.it
<http://www.sosrosa.it/>

Udine

IOTUNOIVOI DONNE INSIEME

Via Martignacco, 23 – Udine
Tel. 0432 421011 – fax 0432 485550
ass.idi@infinito.it
<http://www.wiotunoivoi.it>

Pordenone

VOCE DONNA

Viale Cossetti, 16 – Pordenone
Tel e fax 0434 21779
voicedonnapn@gmail.com
<http://www.voicedonnapn.it>

DA DONNA A DONNA

Via Roma, 13 – Ronchi Dei Legionari
Tel. 0481 474700
info@dadonnaadonna.org
<http://www.dadonnaadonna.org>

ZERO TOLERANCE

Contro la violenza sulle donne
Via San Valentino 20 – 3°p – Udine
Numero Verde 800531135
zerotolerance@comune.udine.it
<http://www.comune.udine.it>

Ringraziamenti

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ringrazia per la collaborazione l'Istituto statale d'arte "Giovanni Sello" di Udine per la disponibilità a fornire le immagini delle opere degli autori/allievi:

COSSETTINI Micaela
 COSTANZO Chiara
 DI MAIO Simona
 FORGIARINI Alice
 CANDERAN Chiara
 FEDELE Moreno
 LANTIERI Jessica

E i docenti Annalisa COMUZZI e Adriano LECCE.

Un grazie particolare viene rivolto al Centro antiviolenza GOAP di Trieste e al servizio ZERO TOLERANCE – Contro la violenza sulle donne, del Comune di Udine e al Centro Antiviolenza SOS Rosa di Gorizia, per aver collaborato alla realizzazione dell'opuscolo.

Si ringrazia
 l'Associazione di mediatori culturali Interethnos Onlus



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Consiglio regionale
 Servizio Organi di Garanzia
 Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna

Contatti
 Piazza Oberdan n. 6 34132 TRIESTE
 Tel. 040/3773202

cr.organi.garanzia@regione.fvg.it

Sito web:
<http://www.consiglio.regione.fvg.it/pagine/pariopportunita/default.asp>



il silenzio è il tuo nemico 2018